



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Comuni di Caggiano- Auletta - Salvitelle - Distretto Scolastico n. 61 – Autonomia n. 188 - SA4/1

Via Cafaro Fortunato, 3 - 84030 - C A G G I A N O (Sa)

C.F : 92014440652 – C.M. SAIC8AJ00T - tel. 0975 393023 – fax. 0975371003

[www.iccaggiano.gov.it](http://www.iccaggiano.gov.it)

Prot. n. 2336/6-5-a

Caggiano 08/06/2018

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME**

### **CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

- Considerato che il Decreto legislativo n. 62/ 2017 - Il D.M. n. 741/2017- la Nota n.1865/2017 – La Nota n. 2935/2018, attuativi della legge 107 /2015, hanno introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo d'istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di stato di primo grado.
- Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri oggettivi per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva della scuola secondaria / all'esame di I grado.

Il Consiglio di Classe sulla base :

- Degli Obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
- Di quanto richiamato dalle norme vigenti
- Della visione olistica della persona

Valuta a maggioranza l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato .

### **Ammissione**

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di

apprendimento di una disciplina, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 **in una disciplina**, da riportare sul documento di valutazione, tenendo conto:

1. Di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. Di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
3. Del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale.
4. Della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
5. Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
6. Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
7. Dell'assenza di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;

A seguito di tale valutazione la Scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento segnalati.

### **Non Ammissione**

Con adeguata motivazione il Consiglio di Classe non ammetterà gli alunni alla classe successiva o all'esame di stato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di più discipline, con voto inferiore a 6/10 ( voto 5 ).

La non ammissione sarà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi :

1. Valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze in riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'istituto
2. Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo /didattici, la cui gravità, anche a seguito di strategie attivate, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

3. Risposte negative agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
4. Incostanza e scarso impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di classe terrà conto della presenza delle seguenti condizioni:

- a. Analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno nelle riunioni periodiche del Consiglio di Classe
- b. Coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati)
- c. Presenza di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per atteggiamenti poco responsabili e poco rispettosi delle regole della vita scolastica

#### VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti, eccezionalmente, delibera motivate deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico, così come di seguito:

1. Motivi di salute documentati da certificazione medica
2. Motivi di particolare disagio familiare, documentato da relazione dei Servizi Sociali o di altri Enti competenti in materia
3. Terapie e/cure programmate
4. Donazione di sangue
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
6. Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1989)

Tali deroghe saranno valide per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna

o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Come già previsto, l'istituzione scolastica comunicherà all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno: inoltre, prima degli scrutini intermedi e finali, fornirà informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

#### AMMISSIONE ALL'ESAME DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo Delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una disciplina e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline

( più insufficienze ), il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una disciplina, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 ( voto 5 ).

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame secondo i seguenti criteri :  
la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, anche in frazione decimale, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore; successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

#### **DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>10</b>	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno/a ha sviluppato abilità ed acquisito conoscenze eccellenti che gli/ le hanno consentito di maturare ottime competenze culturali, rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure con consapevolezza. Sa confrontarsi e collaborare in maniera costruttiva assumendo iniziative personali. Ascolta gli interventi e ne comprende il senso. E' in grado di supportare con argomentazioni personali i propri interventi, dimostrando capacità critiche. Il Livello di maturazione globale è eccellente.
<b>9</b>	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno/a ha conseguito un pieno raggiungimento di conoscenze e abilità e un uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. Sa confrontarsi e collaborare in maniera costruttiva. Partecipa con motivazione e interesse adeguati e possiede un autonomo metodo di studio e di lavoro. Il livello di maturazione globale è ottimo.
<b>8</b>	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno/a ha raggiunto buone capacità di analisi, confronto e sintesi. Sa usare autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi e gli strumenti delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Partecipa con interesse, fa interventi pertinenti relativamente agli argomenti trattati e stabilisce rapporti collaborativi con docenti e pari. Il livello di maturazione globale è più che buono.

7	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno/a ha raggiunto buone conoscenze e ha sviluppato opportune capacità di analisi, confronto e sintesi. Sa analizzare in modo adeguato ed esporre con un linguaggio funzionale alla comunicazione. Possiede un metodo di studio e di lavoro autonomo, anche se, talvolta, necessita di guida. Si sa rapportare con il gruppo e rispetta le idee degli altri. Il livello di maturazione globale è buono.
6	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno/a ha acquisito sufficienti conoscenze ed essenziali capacità di analisi. Comprende e rielabora i contenuti appresi ed espone in modo semplice e con un linguaggio abbastanza funzionale alla comunicazione. Partecipa in modo non sempre costante alle attività e necessita di guida nel lavoro e di consolidamento delle conoscenze. Il livello di maturazione globale raggiunto è sufficiente.
Ammissione con 1 insufficienza	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno/a ha acquisito sufficienti conoscenze ed essenziali capacità di analisi. Comprende e rielabora i contenuti appresi ed espone in modo semplice e con un linguaggio abbastanza funzionale alla comunicazione. Partecipa in modo non sempre costante alle attività e necessita di guida nel lavoro e di consolidamento delle conoscenze. Il livello di maturazione globale raggiunto è sufficiente, pur non avendo ancora raggiunto la piena sufficienza in ...l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva. Si sollecita la famiglia affinché l'alunno/a venga messo/a in condizione di recuperare tale insufficienza, prima dell'inizio del prossimo a. s.
Non ammissione	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno/a non ha raggiunto adeguate conoscenze, abilità e competenze in più discipline e non ha adempiuto ai suoi impegni scolastici. Ha risposto negativamente agli stimoli, ai supporti ricevuti, agli interventi e alle strategie individualizzate. La partecipazione è stata incostante e l'impegno scarso sia a casa sia a scuola. Pertanto il consiglio di classe decide la non ammissione alla classe successiva/ all'esame conclusivo del I ciclo.

## CRTERI E VALUTAZIONE PROVE DELL'ESAME DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", al D.M. 741/2017 ed alla nota MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0007885.09-05-2018 (D.M. 741/2017)

### LE PROVE SCRITTE D'ESAME

1. **L'esame di Stato** è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame e i criteri per la correzione e la valutazione.
2. **Le prove scritte**, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:
  - a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
  - b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
  - c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in un'unica sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
3. **Il colloquio** è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

### **ITALIANO (D.M. 741/2017)**

La prova scritta, che deve accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, sarà costituita da tre tipi di tracce, rispondenti ad altrettanti tipologie testuali, in base al decreto ministeriale (DM 741, 3 ottobre 2017, art.7)

- **TIPOLOGIA A Testo narrativo-descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- **TIPOLOGIA B Testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale debbono essere fornite indicazioni per lo svolgimento;

➤ TIPOLOGIA C Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata all'interno della stessa traccia.

Durata: 4 ore

### Criteria per valutazione delle prove scritte

#### Italiano Tipologia A Testo narrativo o descrittivo

Indicatori	Descrittori	Punteggio ai diversi livelli
RISPETTO DELLE REGOLE DEL GENERE ESPRESSIVO SCELTO	Assente (non sono presenti gli elementi del genere )	<input type="checkbox"/> 0,5
	Parziale (presenza di alcuni elementi)	<input type="checkbox"/> 1
	Adeguito (sono presenti gli elementi fondamentali)	<input type="checkbox"/> 1,5
	Pieno (tutti gli elementi sono presenti)	<input type="checkbox"/> 2
ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	Assenza di originalità	<input type="checkbox"/> 0,5
	Poco originali ma spontanei	<input type="checkbox"/> 1
	Presenza di alcuni spunti di originalità	<input type="checkbox"/> 1,5
	Presenza ampia di note personali	<input type="checkbox"/> 2
ORDINE LOGICO E COERENZA NARRATIVA	Mancanza di organicità	<input type="checkbox"/> 0,5
	Sviluppo poco organico	<input type="checkbox"/> 1
	Sviluppo coerente e lineare	<input type="checkbox"/> 1,5
	Sviluppo ampiamente organico	<input type="checkbox"/> 2,5

CORRETTEZZA ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA MORFOSINTASSI	Insufficiente (diffusi e/o diversi errori anche gravi)	<input type="checkbox"/> 0,5
	Sufficiente ( qualche errore)	<input type="checkbox"/> 1
	Discreta (nessun errore grave)	<input type="checkbox"/> 1,5
	Completa (margine:1-2 lievi imperfezioni)	<input type="checkbox"/> 2,5
SCELTE LESSICALI	Elementari (Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti)	<input type="checkbox"/> 0,5
	Varie e appropriate ( linguaggio ricco e ricercato)	<input type="checkbox"/> 1

Tipologia B *Testo argomentativo*

Indicatori	Descrittori	Punteggio ai diversi livelli
UTILIZZO/RISPETTO DELLA STRUTTURA TESTUALE	Assente (non sono presenti gli elementi del genere )	<input type="checkbox"/> 0,5
	Parziale(presenza di alcuni elementi)	<input type="checkbox"/> 1
	Adeguate (sono presenti gli elementi fondamentali)	<input type="checkbox"/> 1,5
	Pieno (tutti gli elementi sono presenti)	<input type="checkbox"/> 2
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO RICHiesto	Incerta e parziale	<input type="checkbox"/> 0,5
	Essenziale	<input type="checkbox"/> 1
	Adeguate	<input type="checkbox"/> 1,5
	Ampia e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5

CAPACITÀ DI ORGANIZZARE ED ELABORARE IL TESTO CON SPUNTI CRITICI E RIFLESSIONI PERTINENTI	Stentata( elabora con difficoltà il testo e non dimostra capacità critiche)	<input type="checkbox"/> 0,5
	Accettabile(Sviluppa il discorso in modo schematico e poco completo)	<input type="checkbox"/> 1
	Adeguate ( sviluppa il discorso in modo articolato e piuttosto completo)	<input type="checkbox"/> 1,5
	Ottima ( Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente)	<input type="checkbox"/> <b>2</b>
CORRETTEZZA ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA MORFOSINTASSI	Insufficiente(diffusi e/o diversi errori anche gravi)	<input type="checkbox"/> 0,5
	Sufficiente( qualche errore)	<input type="checkbox"/> 1
	Discreta(nessun errore grave)	<input type="checkbox"/> 1,5
	Completa (margine:1-2 lievi imperfezioni)	<input type="checkbox"/> <b>2,5</b>
USO DEL LESSICO	Povero/ elementare (Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti)	<input type="checkbox"/> 0,5
	Vario e appropriato(utilizzo di terminologia specifica)	<input type="checkbox"/> <b>1</b>

Tipologia C *Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico*

Indicatori	Descrittori	Punteggio ai diversi livelli
COMPRESIONE E SCOPO DEL TESTO	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo	<input type="checkbox"/> 0,5
	La comprensione è parziale	<input type="checkbox"/> 1
	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo	<input type="checkbox"/> 1,5
	La comprensione è precisa e consapevole	<input type="checkbox"/> 2
INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL TESTO	Non sono state riportate informazioni importanti	<input type="checkbox"/> 0,5
	Sono state riportate diverse informazioni superflue	<input type="checkbox"/> 1
	Raramente sono state riportate informazioni superflue	<input type="checkbox"/> 1,5
	Sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti	<input type="checkbox"/> 2
RIFORMULAZIONE DEL CONTENUTO	Si ricorre alla copiatura di parti del testo	<input type="checkbox"/> 0,5
	La sintesi è abbastanza completa	<input type="checkbox"/> 1
	La sintesi è completa	<input type="checkbox"/> 1,5
	La sintesi è efficace e completa. Le varie parti sono in equilibrio tra loro	<input type="checkbox"/> 2

COERENZA E COESIONE LOGICA	La successione dei fatti è confusa e senza criterio	<input type="checkbox"/> 0,5
	La successione dei fatti è ridondante e incongruente	<input type="checkbox"/> 1
	La successione dei fatti è coerente e coesa	<input type="checkbox"/> 1,5
	La successione dei fatti essenziali e delle idee è coerente, coesa e rispetta il testo di partenza	<input type="checkbox"/> 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, E MORFOSINTATTICA DEGLI ENUNCIATI  PROPRIETA' LESSICALE	Insufficiente (diffusi e/o diversi errori anche gravi)	<input type="checkbox"/> 0,5
	Sufficiente ( qualche errore)	<input type="checkbox"/> 1
	Discreta (nessun errore grave)	<input type="checkbox"/> 1,5
	Completa (margine:1-2 lievi imperfezioni)	<input type="checkbox"/> <b>2</b>

**INGLESE/ FRANCESE (D.M. 741/2017)**

La prova scritta relativa alle competenze nella lingue straniere (D.M. 741/2017, art 8) accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli de QCE di riferimento e i particolare al livello A2 per Inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Per le prove scritte tra le cinque tipologie previste dal D.M. si propongono:

- Composizione di una lettera
- Questionario
- Dialogo su traccia Durata max 4 ore **Composizione di una lettera**

ATTINENZA ALLA TRACCIA	L' attinenza alla traccia è:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completa</li> <li>• buona</li> <li>• essenziale</li> <li>• superficiale</li> <li>• inesistente</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> <u>2</u> <input type="checkbox"/> 1 -
ORGANICITA' DEI CONTENUTI	Il contenuto è:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• organico</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza</li> <li>• corretto e comprensibile</li> <li>• approssimativo</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> <u>2</u> <input type="checkbox"/> 1 -
PADRONANZ A LESSICALE	Il lessico è :	<ul style="list-style-type: none"> <li>• preciso</li> <li>• pertinente</li> <li>• essenziale e sufficiente</li> <li>• povero</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <u>5</u> <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> <u>2</u> <input type="checkbox"/> 1 -
CONOSCENZA ORTOGRAFICA E STRUTTURALE	La conoscenza strutturale e lessicale è:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completa</li> <li>• corretta</li> <li>• adeguata</li> <li>• carente</li> <li>• scarsa</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 -

-  
-



### Dialogo su traccia

CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DEL DIALOGO	il contenuto è :	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente <input type="checkbox"/> 5</li> <li>• corretto <input type="checkbox"/> 4</li> <li>• abbastanza corretto e comprensibile <input type="checkbox"/> 3</li> <li>• approssimativo <input type="checkbox"/> 2</li> <li>• povero <input type="checkbox"/> 1</li> </ul>
ADERENZA ALLA TRACCIA	il dialogo, rispetto alla traccia è :	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completamente aderente <input type="checkbox"/> 5</li> <li>• abbastanza aderente <input type="checkbox"/> 4</li> <li>• sostanzialmente aderente <input type="checkbox"/> 3</li> <li>• povero <input type="checkbox"/> 2</li> <li>• inadeguato <input type="checkbox"/> 1</li> </ul>
PADRONANZA E AMPIEZZA LESSICALE	il lessico è :	<ul style="list-style-type: none"> <li>• preciso e vario <input type="checkbox"/> 5</li> <li>• pertinente <input type="checkbox"/> 4</li> <li>• essenziale e sufficiente <input type="checkbox"/> 3</li> <li>• povero <input type="checkbox"/> 2</li> <li>• inadeguato <input type="checkbox"/> 1</li> </ul>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E STRUTTURALE	la conoscenza dell' ortografia e delle strutture grammaticali è:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completa <input type="checkbox"/> 5</li> <li>• corretta <input type="checkbox"/> 4</li> <li>• sostanziale <input type="checkbox"/> 3</li> <li>• carente <input type="checkbox"/> 2</li> <li>• scarsa <input type="checkbox"/> 1</li> </ul>

-  
-

### Tabella per la valutazione

<b>voto</b>	10	9	8	7	6	5	4
<b>punteggio</b>	19/20	17/18	15/16	13/14	11/12	9/10	6/8

## MATEMATICA (D.M. 741/2017)

La prova di matematica, relativa alle competenze logico-matematiche (D.M. 741/2017, art.8), deve accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni. La prova è articolata su quattro quesiti, di cui uno collegato alle scienze sperimentali e tecnologiche, tali da non comportare soluzioni dipendenti l'una dall'altra. Essa farà riferimento alle seguenti tematiche:

- **Numeri:** equazioni graduate per difficoltà. Quesito aperto relativo alla verifica dell'equazione.
- **Spazio e figure:** perimetro, area di figure piane nel piano cartesiano, area, volume e peso di figure solide. Quesito a risposta aperta.
- **Relazioni e funzioni;** applicazione legge di Ohm o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali. Quesito a risposta aperta.
- **Dati e previsioni:** statistica e/o probabilità. (Quesito legato alle scienze sperimentali e tecnologiche in cui l'alunno dovrà essere in grado di collegare le diverse conoscenze)

La prova è valutata tenendo conto:

- conoscenza e padronanza delle tecniche di calcolo aritmetiche e algebriche;
- applicazione di formule, proprietà e procedimenti;
- identificazione, comprensione e risoluzione di problemi;
- interpretazione ed utilizzo del linguaggio specifico.

E' ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle con i numeri fissi .

Per gli alunni DSA si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni, per lo svolgimento della prova scritta di matematica, verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

### Matematica

CONOSCENZA E PADRONANZA DELLE TECNICHE DI CALCOLO ARITMETICHE E ALGEBRICHE	L'allievo ha dimostrato conoscenza ed abilità di calcolo:	completa e approfondita buona essenziale superficiale	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
--	---	--	--

APPLICAZIONE DI FORMULE, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI	L'allievo ha applicato formule e tecniche operative in modo:	preciso e corretto abbastanza corretto adeguato approssimativo	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
IDENTIFICAZIONE, COMPrensIONE E RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Il procedimento logico eseguito é:	corretto e sintetico corretto con imprecisioni sostanzialmente corretto scorretto	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
INTERPRETAZIONE ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Il linguaggio specifico interpretato ed utilizzato é:	appropriato e sicuro appropriato adeguato approssimativo	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1
VOTO ASSEGNATO: ...../10		TOTALE punteggio	

Tabella per la valutazione

<b>voto</b>	10	9	8	7	6	5	4
<b>punteggio</b>	16	15/14	13/12	11/10	9/8	7/5	4

### Modalità di conduzione del colloquio pluridisciplinare

Il colloquio (D.M.741/2017, art 10) è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto nelle Indicazioni Nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, che deve porre particolare attenzione alle capacità di:

- Argomentazione
- Risoluzione di problemi
- Pensiero critico e riflessivo
- Collegamento organico e significativo tra le discipline

Inoltre, tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline, ma offrirà all'alunno la possibilità di dare prova, al termine del triennio, del conseguimento delle seguenti capacità trasversali:

- Presentazione di un argomento da un punto di vista pluridisciplinare;
- Organizzazione del pensiero e delle conoscenze;
- Interazione con gli stimoli e gli spunti offerti;
- Controllo dell'emotività; ○ Capacità di espressione; ○ Chiarezza

espositiva;

- Capacità di collegamento, ragionamento, argomentazione;
- Capacità critiche.

Il colloquio tenderà a verificare come ogni alunno ha imparato a usare gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. La Commissione non trascurerà le diverse situazioni di partenza, i percorsi, i traguardi perseguiti e raggiunti da ognuno. Per tener conto dei diversi livelli raggiunti e dare a tutti gli allievi la possibilità di evidenziare le conoscenze apprese e il livello di maturazione personale sviluppato, il Consiglio di classe stabilisce le modalità di conduzione del colloquio *“in relazione ai candidati ed alla programmazione educativa e didattica attuata nel triennio”* (O.M. citata):

- per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si lascerà ampio spazio all'esposizione, alla presentazione di un percorso di studio-ricerca, anche con uso della Lim, su un itinerario interdisciplinare anche in formato power point tra argomenti di materie diverse affrontati nel corso del III anno e collegati tra loro. Gli interventi di richieste di approfondimento per mettere in luce le capacità di osservazione, di problematizzazione e di interpretazione della realtà saranno limitati.
- per gli alunni in grado di affrontare il colloquio in modo più settoriale si lascerà maggiore spazio all'esposizione degli argomenti scelti, limitando le richieste di precisazioni e di collegamenti.

Questi alunni potranno avvalersi di mappe concettuali o di schemi anche in formato power point in cui il testo sia costituito solo da titoli e parole chiave; non potranno invece leggere con continuità testi proiettati.

- Per facilitare il percorso degli alunni con BES, sia con diagnosi medica sia individuati dal consiglio di classe, si lascerà spazio all'esposizione di argomenti scelti oppure si orienteranno i contenuti del colloquio a interessi e argomenti pratici, legati all'esperienza personale, rilette attraverso il contributo di alcune discipline

scolastiche. Questi alunni potranno avvalersi di mappe, di schemi e altro materiale predisposti dagli insegnanti delle varie discipline (i nominativi degli alunni divisi per fasce saranno riportati nella relazione finale concordata delle classi terze)

### **Criteri di valutazione del colloquio pluridisciplinare**

Il voto, anche per questo tipo di prova, non potrà prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Saranno valutate le capacità espressive in lingua italiana, la comprensione e la conoscenza dei contenuti, la capacità di collegare e rielaborare le conoscenze assimilate considerando le capacità e le potenzialità di ognuno dei candidati. Per i candidati BES si farà riferimento a indicatori e descrittori personalizzati.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai criteri condivisi riportati nella seguente tabella:

“Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le discipline di studio”. (D.M. 741, 3 ottobre 2017)

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, fonti di vario tipo...), la conoscenza degli argomenti è approfondita	10
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, fonti di vario tipo...), la conoscenza degli argomenti è completa.	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica.	7

	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è lacunosa.	6
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze .	5
Risoluzione dei problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze.	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze.	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni in situazioni note.	8
	Si pone domande in situazioni note semplici e non sempre cerca soluzioni	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione degli insegnanti.	6
	Si pone semplici domande con la guida degli insegnanti	5
Pensiero critico e riflessivo	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	9
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.	8

	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico.	7
	Propone alcune semplici valutazioni se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentario e mnemonico:	6
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.	5
Collegamento tra le varie discipline	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice.	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice.	7
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante.	6
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	5

### Griglia di valutazione del colloquio per alunni con BES

La valutazione è svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari e collegata al PDP

Indicatori	Descrittori	Punteggio
I. Conoscenza dell'argomento scelto dal candidato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frammentario e approssimativo</li> <li>• aspetti essenziali</li> <li>• aspetti fondamentali</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2
II. Competenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• linguaggio decisamente scorretto</li> <li>• linguaggio generico e con lessico ripetitivo</li> <li>• linguaggio semplice e lessico adeguato</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2

III. Capacità di chiarire e spiegare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è in grado di chiarire</li> <li>• Guidato sa dare chiarimenti e spiegazioni</li> <li>• E' in grado di chiarire con efficacia e autonomia</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2
IV. Capacità di valutare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è in grado di esprimere giudizi</li> <li>• Guidato è in grado di esprimere semplici giudizi</li> <li>• E' in grado, autonomamente, di esprimere giudizi validi e pertinenti</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 2

Il giudizio finale è formulato utilizzando i seguenti descrittori:

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato

impegno
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Costante (10/ 9)</li> <li>○ Soddisfacente (8)</li> <li>○ Adeguato (7)</li> <li>○ Abbastanza adeguato (6)</li> <li>○ Discontinuo (5)</li> <li>○ Limitato (5)</li> <li>○ Molto limitato (4)</li> </ul>
e una preparazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Completa e approfondita (10)</li> <li>○ Approfondita (9)</li> <li>○ Completa (9)</li> <li>○ Buona (8)</li> <li>○ Discreta (7)</li> <li>○ Sufficiente/frammentaria (6)</li> <li>○ Superficiale (5)</li> <li>○ Lacunosa (5)</li> <li>○ Carente (4)</li> </ul>

Ha affrontato la prova d'esame con :
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ maturità e grande senso di responsabilità (10)</li> <li>○ maturità e senso di responsabilità (9)</li> <li>○ serietà e impegno (8)</li> <li>○ serietà (7)</li> <li>○ sufficiente serietà (6)</li> <li>○ leggerezza, al di sotto delle sue possibilità (5,5)</li> <li>○ superficialità (5)</li> <li>○ superficialità e disinteresse (4)</li> </ul>
Il livello globale di maturazione è da considerarsi:
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ eccellente (10)</li> <li>○ ottimo (9)</li> <li>○ più che buono (8)</li> <li>○ buono (7)</li> <li>○ sufficiente (6)</li> <li>○ insufficiente (5)</li> <li>○ più che insufficiente (4)</li> </ul>

### **Punteggio finale**

La sottocommissione:

- preliminarmente calcola la media tra i voti delle tre prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- procede poi a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame (voto di Italiano, voto di Matematica, voto Lingue straniere, voto colloquio);
- il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0.5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10)

### **Attribuzione della lode**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta delle sottocommissioni, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove di esame. (art. 8, c. 8, D. lgs 62/2017).

I criteri di attribuzione della lode, oltre al requisito del punteggio finale all'Esame di Stato pari a 10/10 (dieci decimi), relativi al curriculum sono i seguenti:

1. conseguimento del voto 10 in tutte le discipline
1. andamento costante/in progressione nel triennio (media maggiore o uguale a 8,5);
2. atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
3. ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni e adulti;
4. unanimità, nella proposta di attribuzione della lode, da parte della Sottocommissione.

### **Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze (definita dal D. lgs 62/2017 art. 1,c 6 e art. 9) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

I principi dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono i seguenti:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano didattico personalizzato per gli alunni BES e DSA;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Delibera n.2 - Collegio Docenti del 07.06.2018